Zigiotto Giuseppe Giovanni
di Decio e di Lucia Agostini
nacque a Sassano (Vicenza) 17 ottobre-1841

Abitava in quella che oggi si chiama Ca' Berta n.13.
Il padre era un piccolo proprietario e si premurò ad avviarlo agli studi.
Aveva 18 anni quando mal sopportando la dominazione austriaca fuggì dal Lombardo Veneto e riparò in Piemonte.
Si arruolò nelle guardie Piemontesi e così nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
La sua partecipazione fa supporre che abbia meritato le medaglie commemorative italiana e francese.
Nel 1860 partecipò alla spedizione del Mille.
Dopo la battaglia di Calatafimi seguì la colonna Orsini a Corleone.
Ebbe le medaglie commemorative.
Ebbe la pensione dei Mille.
Non si sposò.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza e conclusasi la liberazione del Veneto ritornò a Sossano.
Nella Gazzetta Ufficiale del 1878 figura macchinista e residente a Roma.
Morì all'ospedale di Lonigo (Vicenza) il 9-12-1889.
Popolazione e consiglio comunale di Sossano posero a perenne ricordo del garibaldino:

Zigiotto Giuseppe Giovanni
nel 1860 a 18 anni
fu uno dei Mille di Marsala
Sassano 1841
Lonigo 1889

Una via di Sassano è intitolata al suo nome.

GIUSEPPE GIOVANNI ZIGIOTTO (ora ZIGGIOTTI): garibaldino, 1841-1889

Fu uno dei Mille di Marsala.

Nacque a Sossano il 17 ottobre 1841, in una casa di via Ca' Berta, ora distinta col numero 13 e abitata dall'agricoltore Marini Fortunato. Era figlio di Decio, un piccolo proprietario terriero.

A 18 anni, lasciò il Veneto, soggetto all'Austria, e riparò in Piemonte dove si arruolò volontario nelle Guardie Piemontesi: partecipò alla guerra del 1859 che portò alla liberazione della Lombardia.

Nel 1860, accorso all'appello di Garibaldi, partecipò alla spedizione che portò alla liberazione dell'Italia Meridionale: fu uno dei Mille di Marsala, uno dei più giovani della spedizione.

Nel 1866 partecipò alla guerra per la liberazione del Veneto, conclusasi la quale, potè ritornare a Sossano.

Ai sensi della legge 22-1-865, n. 2119, gli fu concessa la pensione. Nel 1878 figura macchinista nelle ferrovie, residente a Roma.

Morì all'Ospedale di Lonigo nel 1889.

Nel 1960, centenario della gloriosa spedizione dei Mille, in suo onore fu scoperta una lapide sulla facciata della Sede Municipale.

E' stata, inoltre, designata col suo nome una delle nuove vie del paese.

Notizie fornite da:
Ins. Armando Celli. Al. Trevisan Pierpaolo Sossano Vicenza 1963-64